

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 1 al 7 aprile 2024

Grazie all'innalzamento delle temperature, il monitoraggio aerobiologico della settimana ha evidenziato una carica pollinica particolarmente consistente.

Sul territorio piemontese si registrano valori molto elevati di Oleaceae (frassino e specie coltivate). Anche le Platanaceae (platano) segnalano livelli molto alti nell'alessandrino e nel novarese, mentre sono basse a Omegna e del tutto assenti nel cuneese.

Si osservano in aumento le Betulaceae (betulla) e le Fagaceae (quercia), che raggiungono concentrazioni elevate nel nord-est del Piemonte, mentre si mantengono su valori medi o medio-bassi nel resto del territorio. Nella parte orientale della regione, le Corylaceae (carpino bianco e c. nero) raggiungono valori elevati solo nel fine settimana, mentre nel cuneese si mantengono basse per tutta la settimana. Le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso) e le Salicaceae (salice, pioppo) si stabiliscono su livelli medio-bassi.

Per quanto riguarda le Ulmaceae (olmo), le Pinaceae (pino) e le Aceraceae (acero), sono presenti pressoché in tutte le stazioni a livelli bassi e talvolta irregolari.

In aumento le Gramineae che si attestano a livelli medio-bassi. Si riscontrano in regione, a concentrazioni basse e/o saltuarie le Compositae, le sopraggiunte Polygonaceae (romice) e le Urticaceae (parietaria). Da evidenziare la comparsa delle Plantaginaceae già a livelli medi.

La spora fungina del genere alternaria è presente a concentrazioni medio-basse.

Si comunica che per problemi tecnici, non sono presenti i dati di lunedì e martedì della stazione di monitoraggio di Cuneo.